

2 . Il procedimento di privatizzazione degli enti

Il programma di riordinamento previsto dal D.Lgs. n. 419/1999 ha interessato ben sei enti su otto, per i quali si riferisce con la presente relazione (nella tab. A, allegata al predetto decreto non sono infatti ricompresi l'IDAIC e il SAIA).

Per tutti gli enti suddetti (EVV, INSV, ECB, INSR, CISA, CISAM), è stato adottato il provvedimento di riordinamento ed è stata disposta, con apposito DPCM, la privatizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 419/1999, previa istruttoria del Ministero vigilante ed acquisizione del parere delle competenti commissioni parlamentari⁴. Per quanto riguarda l'IDAIC si segnala che con il D.Lgs 4.6.2003, n. 127 è stata disposta l'aggregazione dell'IDAIC al CNR con decorrenza dal 7.6.2003, ma il bilancio dell'ente è stato gestito per il 2004 da un sub commissario; con l'emanazione dei regolamenti attuativi da parte del C.N.R. la gestione dell'IDAIC è passata peraltro all'ente incorporante a decorrere da quella relativa all'esercizio 2005.

Per quanto concerne, poi, l'approvazione del nuovo Statuto da parte dei ministeri vigilanti finora risultano trasmessi i decreti concernenti n. 5 enti (CISA, CISAM, ECB, INSR, INSV); risulta in itinere la procedura relativa all'EVV.

Si osserva comunque che il termine finale per la privatizzazione o trasformazione degli enti, di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 419/1999, già prorogato al 31/12/2003 con l'art. 6 del D.L. 25/10/2002, n. 236, convertito con legge 27/12/2002, n. 284, per gli enti per i quali non fosse stato ancora emanato il provvedimento di privatizzazione o il regolamento previsto dall'art.17, c. 2 della L. n. 400/1988, in caso di fusione o unificazione strutturale, è stato ulteriormente prorogato con successive disposizioni e da ultimo al 31/12/2006 con il D.L. 273/2005, convertito con L. n. 51/2006, limitatamente agli enti di cui alla tab. A del citato D.Lgs. 419/1999 per i quali non sia intervenuto il prescritto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Occorre, inoltre, segnalare che l'art. 28 della legge n. 448/2001, comma 1, nella parte in cui prevedeva la soppressione e liquidazione di enti pubblici statali e regionali, è stato sostituito dall'art. 34, comma 23, della legge 27.12.2002, n. 289, che dispone, fra l'altro, la soppressione e liquidazione *ope legis* di quegli enti che entro il termine stabilito non siano stati individuati come enti ritenuti indispensabili, limitando inoltre la

⁴ I decreti di privatizzazione risultano pubblicati nella G.U. del 10/6/2002 (per CISA, ECB, INSR e INSV), nella G.U. del 25/6/2002 (per CISAM e IISG) e nella G.U. del 21.4.2004 (EVV).

portata della norma agli enti ed organismi pubblici sui quali lo Stato esercita poteri di vigilanza; il provvedimento di individuazione di tali enti non risulta ancora adottato e il termine per l'emanazione dello stesso è stato prorogato con successive disposizioni e da ultimo al 31/12/2006 con il D.L. 30/12/2005, n. 273, convertito in legge 23/2/2006, n. 51, limitatamente agli enti di cui alla tab. A del D.Legs. n. 419/1999, per i quali non sia intervenuto il prescritto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Si fa presente, infine, che con determinazione del 23/7/2004 la Sezione ha deliberato la cessazione del controllo da parte della Sezione stessa in applicazione dell'art. 3 del d.legs. n. 419/1999 per quanto riguarda l'I.I.S.G., anche in considerazione del fatto che l'ente è stato escluso dall'erogazione di contributi a carico dello Stato.

3. La verifica sull'applicazione delle norme sulla gestione

Si è già rilevato che gli enti adottano nella quasi totalità ancora le scritture contabili pubbliche previste dal D.P.R. n. 696 del 1979; la verifica dei risultati di gestione, nella attuale situazione transitoria ha consentito di rilevare i dati contabili disponibili, anche con l'adattamento di talune voci per alcuni enti secondo criteri di omogeneità, e di effettuare una comparazione cronologica e di insieme attraverso l'analisi di parametri ed indicatori ricavabili dalle scritturazioni adottate, cercando di evidenziare l'ammontare dei trasferimenti erogati dallo Stato e da altri enti pubblici nonché elaborando dei criteri approssimati di valutazione dell'utilizzo delle risorse in relazione agli scopi statuari.

Si evidenziano, peraltro, difficoltà di rilevazione di dati omogenei per quegli enti che hanno adottato una nuova contabilità economica civilistica e che non hanno provveduto ad elaborare appositi prospetti di riconciliazione dei dati con la precedente contabilità finanziaria.

Allo stato attuale si deve segnalare che non tutti gli enti hanno comunque adottato alcuni provvedimenti ordinamentali prescritti dalla norma di riforma per la privatizzazione, in particolare per quanto riguarda la stipula della Convenzione con il Ministero vigilante e le altre misure previste dall'art. 3 del D.Legs. n. 419/1999.

Nelle relazioni particolari della parte speciale si segnalano per ciascun ente le carenze rilevate al riguardo (acquisto della personalità giuridica di diritto privato, adozione del nuovo Statuto, nomina dei nuovi organi di amministrazione e vigilanza, ricognizione del patrimonio, disciplina giuridica del personale). La tabella seguente registra per i singoli enti le date di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

ENTE	Preventivi			Consuntivi		
	2002	2003	2004	2002	2003	2004
CISA	21/12/2001	n.d.	n.d.	20/05/2003	03/05/2004	29/04/2005
CISAM	27/10/2001	20/10/2002	28/10/2003	23/04/2003	14/04/2004	30/03/2005
ECB	25/10/2001	18/12/2002	28/11/2003	30/04/2003	26/04/2004	27/04/2005
EVV	15/11/2001	26/11/2002	29/12/2003	01/07/2003	07/05/2004	07/04/2005
IDAIC	09/11/2001	25/01/2003	20/01/2004	22/03/2003	03/06/2004	31/05/2005
INSR	19/12/2001	02/12/2002	02/12/2003	03/06/2003	26/05/2004	25/05/2005
INSV	13/12/2001	19/12/2002	07/02/2004	12/06/2003	22/06/2004	29/06/2005
SAIA	10/05/2002	29/11/2002	13/11/2003	23/05/2003	26/04/2004	01/06/2005

Per quanto riguarda il costo del personale, occorre segnalare che appare in aumento anche nell'ultimo esercizio, secondo il trend riscontrato nell'esercizio precedente; il corrispondente importo subisce infatti un incremento del 2,6%. Per una più approfondita analisi si riferisce al par. 7.

Gli enti si avvalgono inoltre di collaborazioni professionali, in misura più o meno rilevante, come risulta dalla tabella seguente.

CONSULENZE ESTERNE

(in migliaia di euro)

ENTE	2002	2003	2004
CISA	24,16	48,33	27,81
CISAM	7,45	9,31	5,40
ECB	113,99	107,54	n. d.
EVV	3,61	24,00	0,00
IDAIC	11,18	11,65	11,42
INSR	40,99	30,32	28,00
INSV	185,04	116,16	81,49
SAIA	n. d.	n. d.	n. d.
TOTALE	386,42	347,31	154,12

L'incidenza globale dell'onere di spesa per tali prestazioni è stata nel 2004 dell'8,3%, rispetto al costo per retribuzioni, in diminuzione in confronto all'esercizio precedente (19,9%). Si osserva al riguardo, che il fenomeno, già considerato sotto il profilo delle norme pubblicistiche, deve ora essere esaminato a seguito della privatizzazione degli enti.

Sul piano privatistico, infatti, la flessibilità del rapporto di lavoro o il ricorso a forme di collaborazione esterna costituisce un ulteriore criterio di scelta, in parte innovativo, per la possibilità dell'utilizzo delle risorse umane.

Si osserva, infine, che non è infrequente la prestazione gratuita di collaborazioni interne da parte di membri dei collegi di carattere tecnico-scientifico-culturale, che arricchiscono la platea dei partecipanti all'associazionismo a fini culturali.

4. Osservazioni generali sui profili economico-finanziari della gestione

Si segnalano le caratteristiche generali e gli aspetti contabili rilevanti della gestione degli enti sui quali si riferisce, analizzati secondo parametri di comparazione per enti e cronologici.

Il controllo esterno della Corte dei conti viene effettuato nei modi previsti dall'art. 3, c. 4, della legge n. 20 del 1994, nella forma di referto al Parlamento, secondo le modalità indicate dalla legge 21/3/1958, n. 259 e, in particolare per gli effetti previsti dall'art. 3, c. 5 della legge n. 419/1999 (limitatamente cioè all'esercizio di funzioni e servizi pubblici).

Si segnalano alcuni dati relativi alle grandezze finanziarie complessive relative alle scritture contabili degli istituti con riserva di analisi più approfondita nel corso della relazione; tali dati riguardano i parametri di bilancio più significativi al fine di evidenziare il quadro complessivo della gestione economico-finanziaria degli enti.

Il patrimonio netto complessivo ha raggiunto nell'esercizio 2004 la consistenza di 693.042,28 migliaia di euro, con un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto in parte ai nuovi criteri di inventariazione e di determinazione dei valori patrimoniali dei beni.

Il risultato finanziario di competenza è positivo per 715,29 migliaia di euro, a fronte di un avanzo dell'esercizio precedente pari a 1.717,40 migliaia di euro.

L'avanzo economico registra un incremento nell'ultimo esercizio, registrando un importo di 2.193,82 migliaia di euro.

In incremento è anche l'avanzo di amministrazione (+12,6%).

I dati, che denotano un andamento della gestione complessivamente favorevole rispetto all'esercizio precedente, sono esposti nella tabella che segue, analiticamente per i singoli enti e per il triennio 2002/2004.

RISULTATI FINALI SALDI (in migliaia di euro)**Anno 2002**

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	-24,87	40,54	1.994,59	5,91
CISAM	66,18	-468,79	3.289,00	658,58
ECB	34,32	n. d.	802,74	83,38
EVV	-311,11	303,70	14.695,96	2.177,15
IDAIC	-6,26	12,43	202,15	17,22
INSR	-34,38	23,56	1.597,34	3,55
INSV	-177,22	-199,55	1.698,38	34,02
SAIA	-112,36	n. d.	4.616,50	242,55
Totale	-565,70	-288,11	28.896,66	3.222,36

Anno 2003

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	n. d.	0,46	2.068,94	n. d.
CISAM	35,41	70,53	3.359,54	699,44
ECB	-28,14	n. d.	814,24	88,11
EVV	1.725,76	2.303,43	16.999,38	3.917,87
IDAIC	-9,59	-1,20	198,32	16,96
INSR	50,04	71,21	1.668,56	53,86
INSV	83,83	-413,77	1.284,63	118,43
SAIA	-139,91	n. d.	4.610,20	102,64
Totale	1.717,40	2.030,66	31.003,81	4.997,31

Anno 2004

ENTE	Avanzo/Disavanzo finanziario	Avanzo/Disavanzo economico	Patrimonio netto	Avanzo/Disavanzo di Amministrazione
CISA	n. d.	1,36	2.070,31	n. d.
CISAM	41,89	156,82	3.516,37	748,16
ECB	n. d.	-21,77	660.629,71	n. d.
EVV	664,65	2.081,19	19.080,57	4.569,86
IDAIC	-1,63	28,81	227,13	26,96
INSR	73,94	134,12	1.802,67	126,57
INSV	-55,46	-180,71	1.103,92	63,70
SAIA	-8,10	n. d.	4.611,60	94,54
Totale	715,29	2.199,82	693.042,28	5.629,79

Altri dati rilevanti sono quelli relativi ai contributi finanziari esterni, che aumentano del 1,7%, raggiungendo nel 2004 l'importo di 6.677,95 migliaia di euro, nonché i dati relativi agli indici di dipendenza finanziaria, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; positivo è, anche, l'andamento dell'importo dei proventi delle attività istituzionali (+8,5% nell'ultimo esercizio rispetto all'esercizio precedente).

La tabella che segue espone i dati analitici particolari e quelli riassuntivi degli indicatori relativi alla dipendenza finanziaria per il quadriennio 2001/2004.

Dipendenza finanziaria

ENTE	2001	2002	2003	2004
CISA	0,91	0,93	0,93	n. d.
CISAM	0,69	0,41	0,45	0,37
ECB	0,79	0,79	0,76	n. d.
EVV	0,72	0,81	0,96	0,96
IDAIC	0,78	0,94	0,85	0,86
INSR	0,92	0,57	0,72	0,33
INSV	0,84	0,50	0,32	0,38
SAIA	0,97	0,97	0,96	0,99
Indice medio	0,74	0,66	0,66	0,43

5. Analisi comparata delle risorse interne ed esterne

Si segnalano qui di seguito i dati dell'ultimo triennio relativi ai trasferimenti delle risorse da parte di altri soggetti (Stato, regione, enti locali, ecc.) a favore degli enti considerati; i contributi sono distinti in ordinari e straordinari, con l'indicazione totale e parziale per i singoli enti; è possibile una comparazione orizzontale (fra i vari enti) e verticale (per i diversi esercizi).

La tabella che segue raffronta, nei medesimi termini, le spese correnti con il totale di contributi, calcolando il relativo rapporto di incidenza contributi/spesa corrente.

RISORSE ESTERNE**Anno 2002***(in migliaia di euro)*

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	94,73	0,00	111,04	234,99	827,75	1.268,51
CISAM	258,23	0,00	0,00	31,47	18,65	308,35
ECB	21,53	0,00	24,80	51,65	247,82	345,80
EVV	0,00	0,00	258,23	41,32	193,15	492,70
IDAIC	206,58	0,00	0,00	0,00	0,00	206,58
INSR	129,17	30,00	53,00	0,00	156,78	368,95
INSV	86,12	20,00	0,00	0,00	54,26	160,38
SAIA	986,34	0,00	0,00	0,00	2,90	989,24
Totale	1.782,70	50,00	447,07	359,43	1.501,31	4.140,51

Anno 2003*(in migliaia di euro)*

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	95,00	0,00	111,04	236,05	1.196,12	1.638,21
CISAM	232,41	0,00	0,00	0,00	98,95	331,36
ECB	25,24	3,97	25,00	35,00	244,55	333,76
EVV	1.900,00	0,00	258,23	96,03	256,81	2.511,07
IDAIC	202,45	0,00	0,00	0,00	0,00	202,45
INSR	125,00	124,62	53,34	0,00	108,45	411,41
INSV	85,00	16,50	0,00	0,00	49,06	150,56
SAIA	986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	986,00
Totale	3.651,10	145,09	447,61	367,08	1.953,94	6.564,82

Anno 2004*(in migliaia di euro)*

ENTE	Contributi					
	Stato		Regione	Comune Provincia	Altri	Totale contributi
	Ordin.	Straord.				
CISA	93,68	0,00	111,04	250,00	(*) 1.217,36	1.672,08
CISAM	232,41	0,00	0,00	0,00	26,76	259,17
ECB	87,51	0,00	0,00	0,00	122,04	209,55
EVV	1.900,00	0,00	283,23	70,23	290,07	2.543,53
IDAIC	198,40	0,00	0,00	0,00	0,00	198,40
INSR	123,26	67,92	50,47	2,11	481,07	724,83
INSV	83,82	16,07	0,00	0,00	1,50	101,39
SAIA	967,00	0,00	0,00	0,00	1,50	968,50
Totale	3.686,08	83,99	444,74	322,34	2.140,30	6.677,45

Per l'ECB es. 2004 non sono disponibili disaggregazioni dei contributi.

* In prevalenza sono contributi privatistici; comprendono anche trasferimenti delle Camere di commercio e di vari istituti di credito.

INCIDENZA CONTRIBUTI SU SPESA CORRENTE**Anno 2002***(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.382,77	94,73	1.173,78	1.268,51	6,85	84,89	91,74
CISAM	665,39	258,23	50,12	308,35	38,81	7,53	46,34
ECB	401,58	21,53	324,27	345,80	5,36	80,75	86,11
EVV	323,18	0,00	492,70	492,70	0,00	152,45	152,45
IDAIC	220,60	206,58	0,00	206,58	93,64	0,00	93,64
INSR	338,64	159,17	209,78	368,95	47,00	61,95	108,95
INSV	488,87	106,12	54,26	160,38	21,71	11,10	32,81
SAIA	933,17	986,34	2,90	989,24	105,70	0,31	106,01
Totale	4.754,20	1.832,70	2.307,81	4.140,51	38,55	48,54	87,09

Anno 2003*(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.758,78	95,00	1.543,21	1.638,21	5,40	87,74	93,14
CISAM	664,11	232,41	98,95	331,36	35,00	14,90	49,90
ECB	430,76	29,21	304,55	333,76	6,78	70,70	77,48
EVV	309,54	1.900,00	611,07	2.511,07	613,81	197,41	811,23
IDAIC	243,30	202,45	0,00	202,45	83,21	0,00	83,21
INSR	334,24	249,62	161,79	411,41	74,68	48,41	123,09
INSV	348,00	101,50	49,06	150,56	29,17	14,10	43,26
SAIA	1.030,17	986,00	0,00	986,00	95,71	0,00	95,71
Totale	5.118,90	3.796,19	2.768,63	6.564,82	74,16	54,09	128,25

Anno 2004*(in migliaia di euro)*

ENTE	Spese correnti	Contributi statali	Contributi diversi	Totale contributi	Incidenza su spesa corrente		
					Contributi statali %	Contributi diversi %	Contributi totali %
CISA	1.717,29	93,68	1.578,40	1.672,08	5,46	91,91	97,37
CISAM	636,81	232,41	26,76	259,17	36,50	4,20	40,70
ECB	293,68	87,51	122,04	209,55	29,80	41,56	71,35
EVV	533,09	1.900,00	643,53	2.543,53	356,41	120,72	477,13
IDAIC	216,88	198,40	0,00	198,40	91,48	0,00	91,48
INSR	569,68	191,18	533,65	724,83	33,56	93,68	127,23
INSV	328,01	99,89	1,50	101,39	30,45	0,46	30,91
SAIA	900,39	967,00	1,50	968,50	107,40	0,17	107,56
Totale	5.195,83	3.770,07	2.907,38	6.677,45	72,56	55,96	128,52

Dai dati relativi alle risorse esterne trasferite agli enti risulta che il totale dei trasferimenti è in incremento nell'ultimo biennio (+1,7%), rispetto ad un aumento del 58% del biennio precedente. Sostanzialmente stabili sono i contributi statali (che nel biennio precedente erano in aumento) mentre in aumento sono i contributi erogati da altri soggetti.

L'incidenza dei contributi esterni sulla spesa corrente, in aumento nel biennio 2002/2003, è sostanzialmente stabile nell'ultimo esercizio; per l'analisi del dato si deve tenere peraltro presente anche l'aumento delle spese correnti, che bilancia quello dei contributi pubblici.

I dati relativi al rapporto tra entrate proprie e spese totali correnti sono esposti nella tabella che segue.

Anno 2002

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		Pubblica- zioni	inc.su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.382,77	41,58	3,01	11,71	0,85	45,73	3,31	99,02	7,16
CISAM	665,39	369,89	55,59	37,12	5,58	39,27	5,90	446,28	67,07
ECB	401,58	2,12	0,53	13,06	3,25	76,62	19,08	91,80	22,86
EVV	323,18	0,00	0,00	24,82	7,68	117,62	36,39	142,44	44,07
IDAIC	220,60	0,00	0,00	0,13	0,06	0,15	0,07	0,28	0,13
INSR	338,64	5,64	1,67	2,60	0,77	0,85	0,25	9,09	2,68
INSV	488,87	18,75	3,84	24,46	5,00	0,07	0,01	43,28	8,85
SAIA	933,17	12,68	1,36	11,24	1,20	9,40	1,01	33,32	3,57
Totale	4.754,20	450,66	9,48	125,14	2,63	289,71	6,09	865,51	18,21

Anno 2003

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		Pubblica- zioni	inc.su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.758,78	67,17	3,82	12,25	0,70	18,10	1,03	97,52	5,54
CISAM	664,11	329,34	49,59	33,24	5,01	41,20	6,20	403,78	60,80
ECB	430,76	3,90	0,91	12,02	2,79	54,50	12,65	70,42	16,35
EVV	309,54	0,00	0,00	0,27	0,09	111,39	35,99	111,66	36,07
IDAIC	243,30	0,00	0,00	0,07	0,03	0,30	0,12	0,37	0,15
INSR	334,24	7,75	2,32	3,16	0,95	1,00	0,30	11,91	3,56
INSV	348,00	14,52	4,17	1,30	0,37	0,00	0,00	15,82	4,55
SAIA	1.030,17	21,92	2,13	9,83	0,95	22,52	2,19	54,27	5,27
Totale	5.118,90	444,60	8,69	72,14	1,41	249,01	4,86	765,75	14,96

Anno 2004

(in migliaia di euro)

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie correnti							Inc. % tot. entr. Proprie su S.C.
		Pubblica- zioni	inc.su S.C.	interessi	inc.su S.C.	altre	inc. su S.C.	TOTALE	
CISA	1.717,29	28,99	1,69	9,90	0,58	8,27	0,48	47,16	2,75
CISAM	636,81	380,70	59,78	29,20	4,59	20,11	3,16	430,01	67,53
ECB	293,68	0,00	0,00	0,97	0,33	12,42	4,23	13,39	4,56
EVV	533,09	0,00	0,00	0,33	0,06	103,08	19,34	103,41	19,40
IDAIC	216,88	0,00	0,00	0,07	0,03	0,00	0,00	0,07	0,03
INSR	569,68	5,18	0,91	0,50	0,09	1,10	0,19	6,78	1,19
INSV	328,01	4,53	1,38	4,15	1,27	1,44	0,44	10,12	3,09
SAIA	900,39	5,24	0,58	8,67	0,96	14,47	1,61	28,38	3,15
Totale	5.195,83	424,64	8,17	53,79	1,04	160,89	3,10	639,32	12,30

Il totale delle entrate proprie degli enti, che aveva subito una flessione già nel biennio 2002/2003 (-11,5%), ha registrato una flessione anche nell'esercizio successivo (-16,5%), con un indice negativo per quanto riguarda la capacità dell'ente di autofinanziarsi per le spese correnti; l'indice di autosufficienza finanziaria, peraltro, calcolato sul rapporto entrate proprie/entrate totali, si attesta su valori inferiori (5,5%), in quanto si è registrata una diminuzione relativa delle entrate proprie ed un incremento delle entrate totali nell'ultimo biennio.

L'incremento delle spese correnti nell'ultimo biennio (+1,5%), con la diminuzione delle entrate proprie (già visto), conduce ad un indice sfavorevole per quanto riguarda la capacità degli enti di autofinanziamento per le spese correnti; l'incidenza passa, infatti, dal 14,9% dell'esercizio 2003 al 12,3% di quello successivo.

L'esame di dettaglio dei dati della tabella considerata evidenzia come la maggior parte degli enti, anche quelli di maggiori dimensioni, non sono riusciti ad incrementare le entrate proprie (eccetto il CISAM), registrando in particolare una flessione per le pubblicazioni e gli interessi attivi; gli enti, poi, registrano un incremento delle spese correnti (il cui dettaglio verrà analizzato nella parte speciale), confermando un andamento tendenziale negativo della gestione, in relazione all'obiettivo della riduzione di tali fonti di spesa.

Il rapporto tra entrate correnti e spese correnti viene quindi riportato nella tabella e nel grafico che seguono, con una comparazione cronologica per singoli enti e nel complesso.

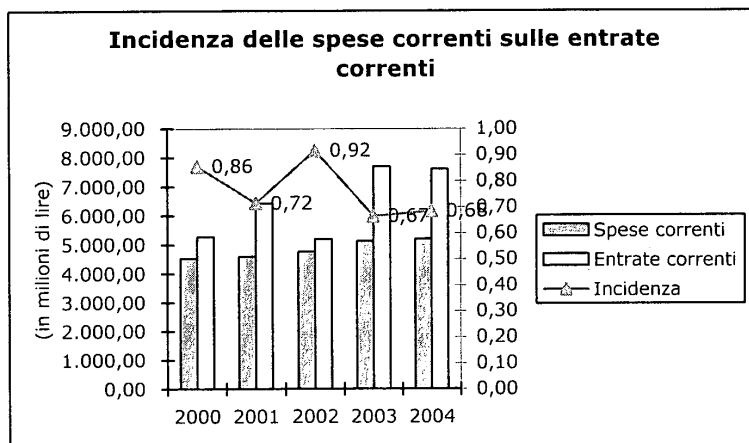
AMMONTARE ENTRATE E SPESE CORRENTI*(in migliaia di euro)*

ENTE	2000		2001		2002		2003		2004	
	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti	Entrate correnti	Spese correnti
CISA	1.374,34	1.395,31	1.030,80	1.059,46	1.369,32	1.382,77	1.754,69	1.758,78	1.735,51	1.717,29
CISAM	782,79	546,98	1.299,41	606,79	755,54	665,39	735,21	664,11	702,31	636,81
ECB	266,13	254,56	437,28	434,34	437,59	401,58	404,24	430,76	273,03	293,68
EVV	673,46	442,14	992,22	347,63	638,21	323,18	2.629,36	309,54	2.646,93	533,09
IDAIC	197,70	191,76	263,24	254,77	219,87	220,60	238,82	243,30	229,47	216,88
INSR	429,43	344,53	790,33	695,46	378,04	338,64	423,31	334,24	731,62	569,68
INSV	458,72	378,56	467,50	328,47	369,66	488,87	470,47	348,00	280,24	328,01
SAIA	1.097,32	965,93	1.145,86	868,22	1.022,56	933,17	1.040,27	1.030,17	996,88	900,39
	5.279,89	4.519,77	6.426,64	4.595,14	5.190,79	4.754,20	7.696,37	5.118,90	7.595,99	5.195,83

Le entrate e spese correnti CISA sono estrapolate dal conto economico dell'Ente

	2000	2001	2002	2003	2004
Spese correnti	4.519,77	4.595,14	4.754,20	5.118,90	5.195,83
Entrate correnti	5.279,89	6.426,64	5.190,79	7.696,37	7.595,99
Incidenza	0,86	0,72	0,92	0,67	0,68

Il rapporto di incidenza tra le spese correnti e le entrate corrispondenti subisce un lieve incremento (da 0,67 a 0,68) con un andamento sfavorevole evidenziato anche dalla rappresentazione grafica del fenomeno sotto riportata.



Per quanto riguarda, poi, la natura delle contribuzioni (ordinarie e/o straordinarie) si deve segnalare, come già considerato nel precedente referto, che le assegnazioni straordinarie non hanno seguito nel passato un criterio programmatico posto in relazione ad esigenze di sviluppo ed incremento delle attività istituzionali degli enti, ma registra la destinazione delle risorse in prevalenza per sostenere i costi di funzionamento; anche la ritardata erogazione delle contribuzioni a favore di alcuni enti ha contribuito ad evidenziare la scarsa considerazione del profilo programmatico della spesa, determinando la carenza di certa e tempestiva fruibilità delle risorse ai fini del perseguimento di obiettivi di razionalizzazione dell'attività gestionale.

È questo un aspetto negativo della politica dei trasferimenti che ha trovato un opportuno correttivo con l'adozione dei nuovi criteri di commisurazione delle risorse erogate al perseguimento dei fini istituzionali e che può essere verificato anche sulla base dell'adozione delle specifiche convenzioni, adottate o da adottare; su tale profilo si richiama l'attenzione dei ministeri vigilanti e degli organi di controllo, osservando che gli stessi ministeri non hanno ritenuto di comunicare le valutazioni circa la gestione degli enti né sull'utilizzo dei trasferimenti conferiti, pur avendo dichiarato che il controllo effettuato riguarda la modalità di gestione dei fondi erogati a favore degli enti, con la valutazione contabile sui bilanci preventivi e successivi, oltretutto sulle relazioni relative all'attività svolta e sui programmi da realizzare (v. art. 4 della legge n. 534 del 1996) ⁵.

⁵ Vedi in particolare, al riguardo la nota del M.B.A.C. del 12/4/2006.